

STATUTO

DEL COMITATO “CIVICA ALLEANZA PER UN GRANDE CASTELVECCHIO” IN BREVE “GRANDE CASTELVECCHIO”

1.- Denominazione

In data [●] viene costituito un Comitato di volontariato, libero, spontaneo, apartitico, senza scopo di lucro, denominato “*Civica Alleanza per un Grande Castelvecchio*” in breve “*Grande Castelvecchio*”.

2.- Sede

Il Comitato ha sede in Verona via Leoncino n. 16 presso lo Studio legale Dindo – Zorzi & Associati;

3.- Scopo e finalità

Il Comitato, “*Civica Alleanza per un Grande Castelvecchio*” in breve “*Grande Casstelvecchio*” è aperto a tutti coloro (associazioni, enti, singole persone) che ne condividano le finalità, tese a contribuire alla realizzazione del progetto “*Grande Castelvecchio*”, ovvero al raggiungimento di obiettivi di crescita organica del Civico Museo di Castelvecchio negli spazi dell’intero immobile di Castelvecchio e alla realizzazione di un Museo adeguato agli standard contemporanei in termini di accessibilità, accoglienza, fruibilità, servizi, rilanciandone il ruolo.

4.- Modalità per il raggiungimento dello scopo del Comitato

Per il raggiungimento dello scopo sopra descritto il Comitato si rende promotore:

- I. di attività di studi scientifici ed economici;
- II. di illustrazione delle proprie attività e delle proprie posizioni in pubblici dibattiti e con interventi sulla stampa, televisione, radio, web e qualsiasi altro canale di comunicazione;
- III. di iniziative di sensibilizzazione delle competenti amministrazioni, affinché si attivino per la realizzazione del progetto “*Grande Castelvecchio*”;
- IV. di realizzazione di filmati e altro materiale divulgativo, con la finalità di

illustrare l'importanza del progetto in termini di positive ricadute che la sua realizzazione avrebbe sotto il profilo culturale, turistico ed economico per la città di Verona.

5.- **Finanze**

Per la realizzazione degli scopi il Comitato si avvarrà dei contributi volontari di tutti coloro che ne condividono gli obiettivi.

6.- **Consiglio direttivo e presidenza**

Il consiglio direttivo del Comitato è composto da un numero massimo di 25 membri. I primi membri del consiglio direttivo sono quelli designati nell'atto costitutivo.

Il consiglio direttivo potrà, altresì, cooptare ulteriori membri sino ad un massimo di 15, onde permettere che siano rappresentati nel consiglio direttivo eventuali ulteriori aderenti al Comitato.

Il consiglio direttivo nomina al suo interno il presidente, cui vengono conferiti i poteri di rappresentanza del Comitato nei rapporti con i terzi e il vice presidente.

Il direttivo provvede inoltre ad attribuire quegli incarichi che reputi necessari al migliore svolgimento delle proprie funzioni.

Ciascun membro del direttivo potrà dimettersi dalla carica in qualsiasi momento.

7.- **Adesioni al comitato successive alla sua costituzione**

Persone fisiche, enti o associazioni possono aderire in qualsiasi momento al Comitato, purché ne condividano le finalità che hanno portato alla sua costituzione, e il suo Statuto.

L'adesione non comporta alcun obbligo contributivo.

Entro il 31 maggio di ogni anno verrà indetta una riunione a cura del Presidente, di tutti gli aderenti al Comitato nel corso della quale verranno espone le iniziative promosse, realizzate e/o programmate dal Comitato.

Verrà, altresì, presentato un rendiconto economico con illustrazione delle eventuali entrate e uscite.

Ciascun aderente al Comitato:

- a) potrà essere espulso con delibera del consiglio direttivo in qualsiasi momento in caso di comportamenti o espressione di opinioni in contrasto con le finalità del Comitato;
- b) potrà dimettersi in qualsiasi momento dal Comitato con comunicazione scritta indirizzata al Presidente.

8.- Cessazione del Comitato

Il Comitato durerà fintantoché non sarà stato raggiunto il suo scopo.

Il consiglio direttivo potrà deliberare la anticipata cessazione del Comitato con il voto favorevole di almeno $2/3$ dei suoi membri.

Eventuali beni disponibili alla cessazione del Comitato saranno devoluti dal consiglio direttivo ad associazioni che abbiano la finalità di diffondere la cultura a Verona e che saranno individuate dal consiglio direttivo medesimo.